

In Europa meno rifiuti urbani pro capite rispetto al 2021, ma +10% dal 1995

Eurostat ha da poco pubblicato gli ultimi dati disponibili, relativi al 2022, su produzione e gestione dei **rifiuti urbani** in Europa. Siccome la riduzione dei rifiuti è uno degli assi portanti dell'economia circolare, la quantità prodotta può essere presa come un indicatore del cammino europeo da un'economia lineare ad una compiutamente circolare. Cosa ci dice l'ufficio statistico comunitario? Che nel 2022 i rifiuti urbani prodotti da ciascun europeo sono diminuiti, nel complesso dei Paesi dell'Unione, del 4% rispetto al 2021. Una buona notizia, quindi. Se però guardiamo alle tendenze a lungo termine i dati dicono un'altra cosa: i rifiuti urbani pro capite sono aumentati del 10%. Se poi passiamo alle fasi successive della gerarchia dei rifiuti e guardiamo al **riciclo**, a parte una lieve flessione rispetto al 2021, la tendenza di lungo periodo indica senza dubbio un aumento delle quantità di materia portata a nuova vita.

La produzione dei rifiuti urbani

Intanto cosa si intende per rifiuti urbani? La definizione nella legislazione italiana è stata aggiornata con l'entrata in vigore, a fine 2020, del **decreto legge 116/2020**.

Fanno parte dei rifiuti urbani i **rifiuti domestici**, anche ingombranti, i rifiuti provenienti dallo **spazzamento delle strade**, tutti i rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche, i **rifiuti vegetali** provenienti da giardini, parchi e poi i rifiuti provenienti da **aree cimiteriali**. Inoltre vanno considerati rifiuti urbani tutti i rifiuti (indifferenziati e da raccolta differenziata) che sono **simili per natura e composizione ai rifiuti domestici** ma che provengono da una serie di attività (allegato L-quinques del decreto) come scuole, musei, cinema, autorimesse, ospedali, mercati ortofrutticoli, farmacie, negozi, bar, supermercati, ... I rifiuti urbani non includono invece quelli del mondo produttivo, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione.

Precisiamo ancora, visto che stiamo trattando dati Eurostat, che nonostante la continua ricerca di standardizzazione tra i diversi Paesi Europei permangono delle differenze nel perimetro dei rifiuti urbani. Scrive infatti Eurostat che le differenze dei valori dei diversi Paesi “riflettono le differenze nei modelli di consumo, nella ricchezza economica e nella **raccolta e gestione dei rifiuti urbani**. I Paesi differiscono per quanto riguarda la quantità di rifiuti provenienti dal commercio, dagli scambi e dall’amministrazione che vengono raccolti e gestiti insieme ai rifiuti domestici”. Insomma, la standardizzazione in questo campo è ancora lungi da venire.

Vediamo però, con questa avvertenza, i dati.

Nel 2022, la quantità di rifiuti urbani prodotti pro capite nell’UE è stata di 513 kg: 19 kg in meno (il 4%) rispetto ai 532 kg del 2021. Una riduzione, come abbiamo visto, solo contingente, visto che dal 1995, quando gli europei producevano 467 chilogrammi di urbani pro capite, abbiamo assistito ad un **aumento del 9,8%**.

Municipal waste generated, in selected years, 1995-2022

(kg per capita)

	1995	2000	2005	2010	2015	2020	2022	Change 2022/1995 (%)
EU	<i>467</i>	<i>513</i>	<i>506</i>	<i>503</i>	<i>480</i>	<i>521</i>	<i>513</i>	<i>10.0</i>
Belgium	455	471	482	456	412	729	677	48.8
Bulgaria (*)	694	612	588	554	419	408	445	-35.9
Czechia (*)	302	335	289	318	316	543	570	88.7
Denmark	521	664	736	758	822	814	787	51.1
Germany	623	642	565	602	632	641	593	-4.8
Estonia	371	453	433	305	359	383	373	0.5
Ireland (*)	512	599	731	624	557	644	644	25.7
Greece (*)	303	412	442	532	488	524	509	68.1
Spain	505	653	588	510	456	464	467	-7.7
France	475	514	529	534	516	538	539	13.3
Croatia	220	262	336	379	393	418	478	117.7
Italy (*)	454	509	546	547	486	487	495	9.1
Cyprus	595	628	688	695	620	609	673	13.3
Latvia (*)	264	271	320	324	404	478	461	74.4
Lithuania	426	365	387	404	448	483	465	9.2
Luxembourg	587	654	672	679	607	790	721	22.7
Hungary	460	446	461	403	377	403	406	-11.8
Malta	387	533	625	623	641	643	618	59.6
Netherlands	539	598	599	571	523	533	473	-12.3
Austria (*)	437	580	575	562	560	834	835	90.9
Poland	285	320	319	316	286	346	364	28.1
Portugal (*)	352	457	452	516	460	513	513	45.7
Romania	342	355	383	313	247	290	301	-11.8
Slovenia	596	513	494	490	449	487	487	-18.2
Slovakia	295	254	273	319	329	478	478	62.2
Finland (*)	413	502	478	470	500	611	630	52.6
Sweden	386	425	479	441	451	431	395	2.3
Iceland (*)	426	462	516	484	588	614	:	:
Norway	624	613	426	469	422	604	768	22.9
Switzerland	602	659	664	711	728	706	677	12
Bosnia and Herzegovina	:	:	:	340	352	352	:	:
Montenegro (*)	:	:	:	494	530	486	537	:
North Macedonia	:	:	:	381	441	441	467	:
Albania	:	:	:	:	491	369	295	:
Serbia	:	:	:	363	259	427	472	:
Türkiye	441	465	458	410	424	415	382	-13
Kosovo (*)	:	:	:	:	252	255	:	:

Note: data presented in italic are estimated.

(*) 2021 data instead of 2022.

(*) 2020 data instead of 2022.

(*) 2018 data instead of 2020.

(*) 2012 data instead of 2010.

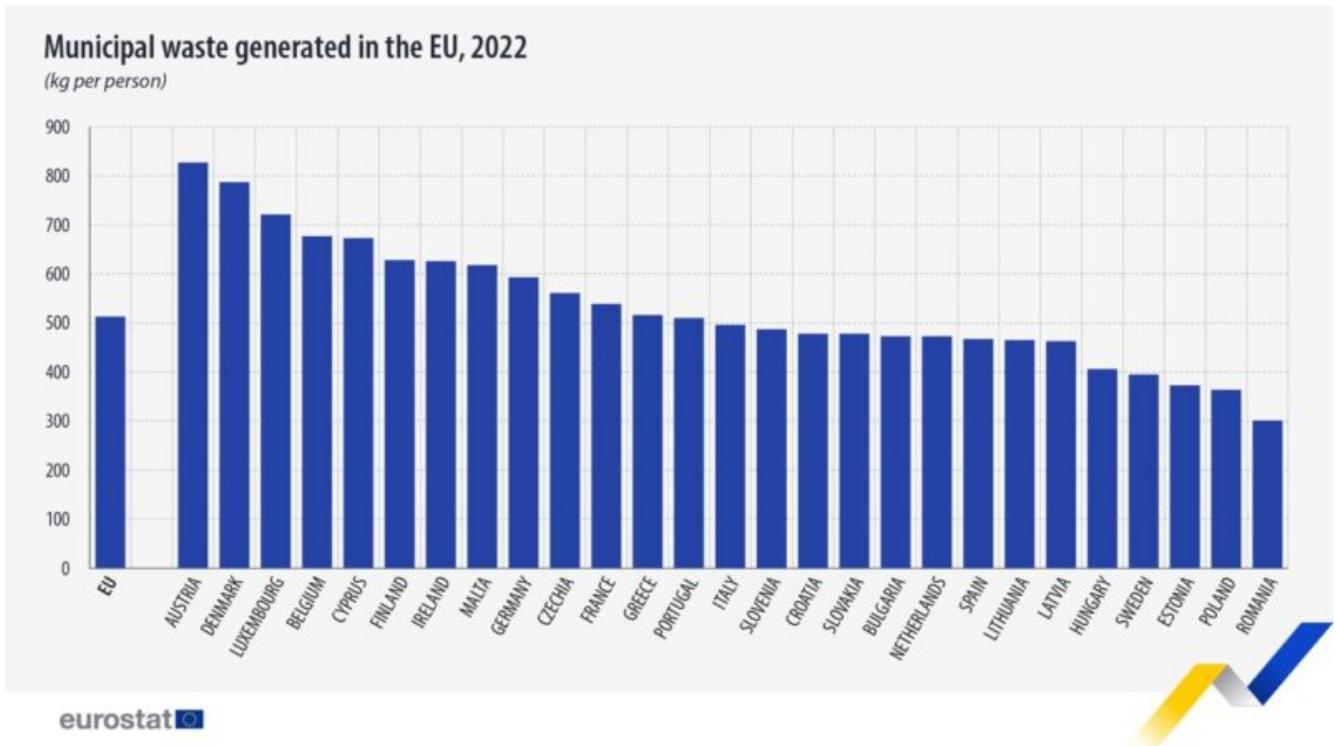
(*) This designation is without prejudice to positions on status, and is in line with UNSCR 1244/1999 and the ICJ Opinion on the Kosovo Declaration of Independence

Source: Eurostat (online data code: env_wasmun)

eurostat 

I diversi Paesi si muovono ovviamente in ordine sparso.

Chi ha prodotto la quantità più elevata di rifiuti urbani sono i **cittadini austriaci** (827 kg a persona), **danesi** (787 kg) e **lussemburghesi** (720 kg). La quantità più bassa è stata prodotta in **Romania** (301 kg), **Polonia** (364 kg) ed **Estonia** (373 kg).



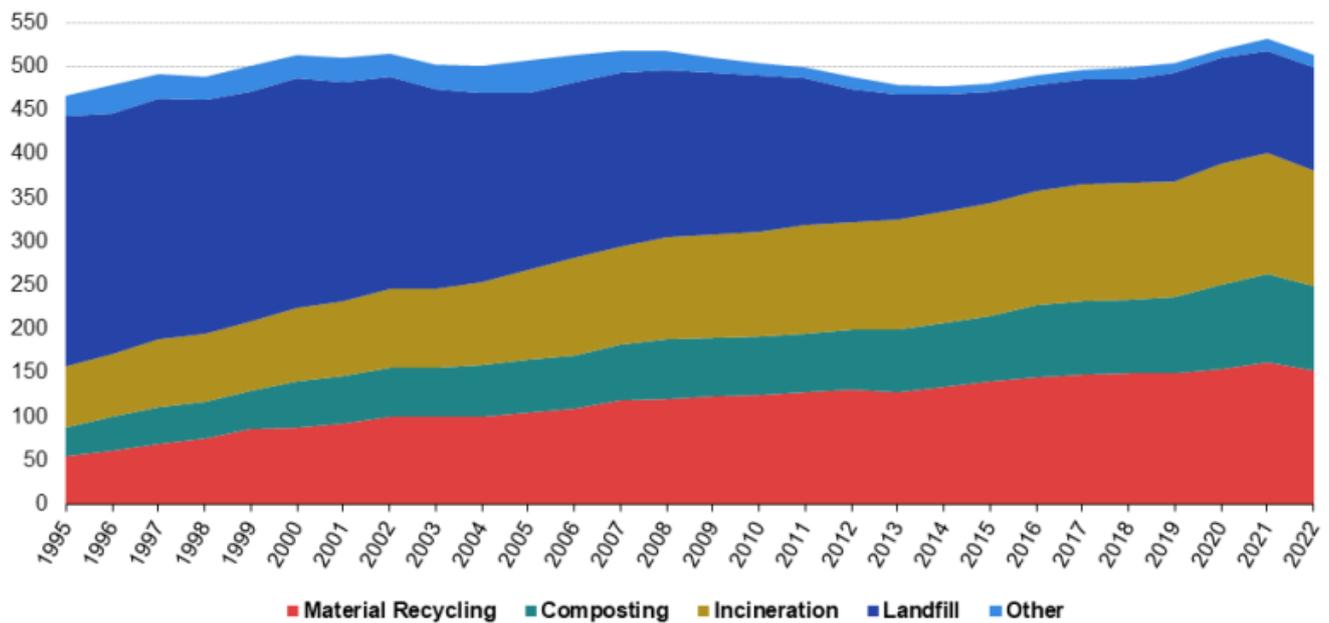
Quanto all'**Italia**: abbiamo prodotto 495 chilogrammi pro capite (quasi 20 in meno della media Ue), e con un amento del 9,1% rispetto al 1995 (bisogna sottolineare però che questi dati fanno riferimento ancora al 2021: il dati del 2022 per il nostro Paese non ci sono ancora). I cugini **francesi** ne producono più di noi e della media UE (539) e con un tasso di crescita del 13,3%. I più virtuosi tra i grandi Paesi sono gli **spagnoli**: 467 chilogrammi a testa, con una riduzione del 7,7 rispetto al 1995. La **Germania** ne produce molti più della media europea (593 a testa) ma a questa somma arriva dopo una riduzione del 4,8% rispetto ai 623 chilogrammi del 1995.

Il trattamento

Che fine fanno questi rifiuti? 118 chilogrammi a testa (il 23% del totale) finiscono in **discarica** (media europea). Se il dato vi sembra (a ragione) altro, considerate che nel 1995 il totale dei rifiuti urbani portati in discarica nell'UE era di 286 kg pro capite (121 milioni di tonnellate totali, il 61% dei rifiuti), con un calo medio annuo di circa il 3%.

Municipal waste treatment, EU, 1995-2021

(kg per capita)



Note: estimated by Eurostat.

Source: Eurostat (online data code: env_wasmun)

eurostat 

Questa riduzione, spiega Eurostat, può essere in parte attribuita all'attuazione della **legislazione europea**, ad esempio la Direttiva 62/1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Entro il 2001, gli Stati membri dell'UE dovevano recuperare almeno il 50% di tutti gli imballaggi immessi sul mercato. Con l'obiettivo di recupero rivisto del 60% da raggiungere entro il 31 dicembre 2008, si è registrato un ulteriore aumento della quantità di rifiuti di imballaggio raccolti separatamente. Entro il 31 dicembre 2025 dovrà essere riciclato il 65% dei rifiuti di imballaggio.

Inoltre, la **Direttiva 31/1999 sulle discariche** prevedeva che gli Stati membri dell'UE fossero obbligati a ridurre la quantità di rifiuti urbani biodegradabili destinati alle discariche al 75% entro il 16 luglio 2006, al 50% entro il 16 luglio 2009, al 35% entro il 16 luglio 2016 e al 10% fino al 2035. La riduzione è stata calcolata sulla base della quantità totale di rifiuti urbani biodegradabili prodotti nel 1995. "La direttiva - sottolinea l'ufficio statistico - ha portato i Paesi ad adottare diverse strategie per evitare di inviare la frazione organica dei rifiuti urbani in discarica, ovvero il compostaggio, l'incenerimento e il pretrattamento, come il trattamento meccanico-biologico (compresa la stabilizzazione fisica)".

In modo complementare alla discarica, l'**incenerimento** dei rifiuti (Eurostat qui non fa differenze di recupero energetico) è aumentato costantemente negli ultimi

30 anni, passando da 70 kg pro capite a 133 kg (+ 91%, 59 milioni di tonnellate complessivamente).

Municipal waste landfilled, incinerated, recycled and composted, EU, 1995-2022

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Change 2022/1995 (%)	
	million tonnes																													
Landfill	121	117	117	114	113	112	107	104	99	93	88	88	87	83	82	79	74	67	63	59	57	54	53	53	55	54	52	53	-56	
Incineration	30	30	33	33	34	36	37	39	39	41	45	48	49	51	52	53	55	54	56	57	57	58	59	59	59	62	62	59	98	
Material Recycling	23	26	30	32	37	38	40	43	43	43	46	47	52	53	54	55	56	58	56	59	63	65	66	67	67	69	72	68	196	
Composting	14	16	17	18	19	23	23	24	24	26	26	27	28	30	30	29	29	30	31	33	33	36	38	38	39	43	46	43	203	
Other	10	13	12	11	12	11	12	12	12	13	16	13	11	10	7	6	6	6	5	4	4	5	4	5	5	4	6	6	-37	
	kg per capita																													
Landfill	286	276	276	266	263	262	250	241	229	215	202	202	199	190	186	178	167	153	142	134	127	121	120	119	124	121	117	118	-59	
Incineration	70	71	77	78	79	84	87	90	90	95	103	111	112	116	117	121	125	122	127	128	128	131	133	132	131	138	138	133	91	
Material Recycling	54	62	69	75	85	87	92	100	100	100	105	109	119	120	123	125	128	130	128	134	141	146	148	149	150	154	162	153	181	
Composting	33	38	41	42	45	53	54	57	57	59	59	61	64	69	67	66	66	69	71	73	75	82	85	85	87	96	102	96	187	
Other	23	31	28	27	28	27	27	27	28	31	37	30	24	23	17	13	13	13	13	11	9	9	10	10	14	12	9	13	14	-40

Note: data estimated by Eurostat.

Source: Eurostat (online data code: env_wasmun)

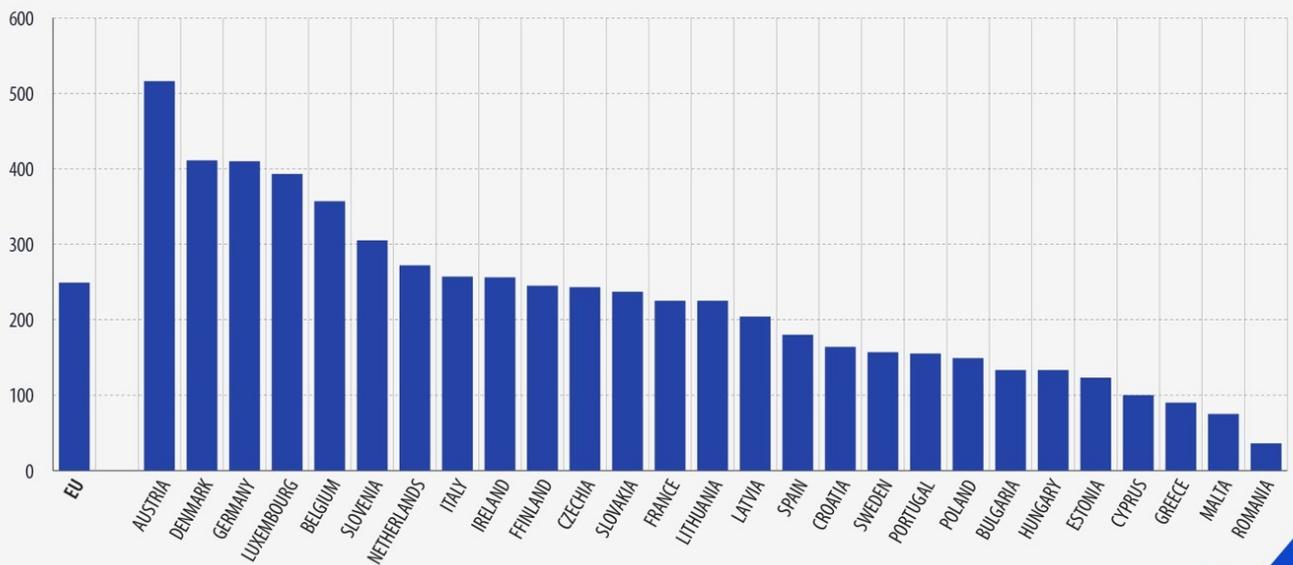
eurostat

E veniamo al **riciclo**. La quantità di rifiuti riciclati (si intende riciclaggio dei materiali e compostaggio) è passata da 87 kg pro capite nel 1995 (37 milioni di tonnellate totali) a 248 kg nel 2022 (111 milioni di tonnellate). La quota di rifiuti urbani riciclati è passata dal 19 % al 48%. L’Austria (516 kg), la Danimarca (411 kg) e la Germania (409 kg) hanno registrato la più alta quantità di rifiuti riciclati per persona. D’altro canto, Romania (36 kg), Malta (75 kg) e Grecia (90 kg) hanno registrato la quantità più bassa. L’Italia è passata dai 22 chilogrammi a testa del 1995 ai 193 del 2012 ai 257 del 2022 (anche in questo caso il dato è quello del 2021).

Fonte

Recycled waste generated in the EU, 2022

(kg per person)



eurostat 

Fonte: [Economiacircolare.com](https://www.economiacircolare.com)